



BEST STRATEGY EVERY TIME

Apple non fa bene ai mercati

28 settembre 2022

Contesto di mercato

Si moltipicano i venti avversi

Quella di ieri è stata l'ennesima seduta di rialzo per i rendimenti globali, complici alcune **dichiarazioni** *hawkish* di banchieri centrali, **dati macro USA** compatibili con un'economia USA ancora in buona salute, mentre in Europa hanno tenuto banco le rinnovate tensioni sui **governativi UK**. Nel frattempo la situazione sul fronte del **gas in Europa** torna a scaldarsi con quello che sembrerebbe essere a tutti gli effetti un <u>sabotaggio</u> dei gasdotti NS1 e NS2 nel Mar Baltico. Le quotazioni del gas TTF sono così tornate oltre i 200 €/Mwh con <u>Putin</u> che ha minacciato di tagliare anche i flussi tramite l'Ucraina, una mossa sempre più probabile dato che dopo l'esito dei <u>referendum</u> sull'annessione delle regioni occupate dalla Russia, le tensioni con i Paesi occidentali sono destinate ad aumentare. Intanto stanotte, a deprimere ulteriormente il sentiment la notizia proveniente da Apple su di una taglio alle forniture data la domanda debole (cfr. approfondimento azionario).

Tassi e congiuntura

I buoni dati macro USA supportano la politica della Fed

Ieri è stata un'altra seduta di rialzo generalizzato dei rendimenti che ha interessato principalmente quelli a lungo termine. Motore trainante soprattutto per quelli europei sono stati ancora una volta i bond UK che hanno risentito delle dichiarazioni del membro BoE, Pill, secondo il quale il piano fiscale richiede "una significativa risposta" dell'Istituto. Nel pomeriggio ad accentuare il movimento ci hanno pensato i **buoni dati macro statunitensi** seguiti in serata dalla deludente asta sul 5 anni USA. Gli ordini di beni durevoli sono calati meno delle attese, i prezzi delle abitazioni sono rallentati più del previsto (16,06% da 18,66% e vs 17,05% atteso) e si è verificato un inatteso forte rimbalzo delle vendite di nuove abitazioni (28,8% m/ da -8,6% e vs -2,2% attese). Inoltre, ha sorpreso in modo marcato la fiducia dei consumatori (108 da 103,6 e vs 104,6 atteso) registrando un aumento sia della componente corrente che prospettica. Il contesto di buoni dati macro avvalora le **dichiarazioni hawkish dei membri Fed** (Daly, Kashkari, Bullard). Unica voce fuori dal coro il membro non votante Evans, secondo il quale entro la prossima primavera sarà raggiunto un livello di tasso che permetterà all'Istituto di "sedersi a guardare gli effetti" e se necessario implementare degli aggiustamenti al ribasso. Stamattina sta continuando il movimento di rialzo dei rendimenti che ha portato quello Treasury decennale sopra il 4% (massimo dal 2008) così come in Area euro il decennale bund si è portato in prossimità del 2,3% ed il BTP sopra il 4,8%.

Valute

Il rialzo del gas torna a pesare sulla valuta unica

Ieri, i commenti dei banchieri Fed e il <u>venir meno della prospettiva di un accordo per indebolire il dollaro</u>, hanno rafforzato il biglietto verde, mentre il rialzo del gas è tornato a pesare sulla valuta unica. Il cambio **eurodollaro**, stamattina si sta così dirigendo verso la parte bassa del canale ribassista che ha accompagnato il movimento da inizio anno in area 0,95. Intanto non si ferma la debolezza dello yuan (ai minimi dal 2008 contro dollaro) con le autorità cinesi che si preparano a <u>modificare il processo di fixing</u> dello valuta nel tentativo di rallentarne la caduta.

Materie Prime

Petrolio: la Russia favorevole a 1 mln b/g di taglio della produzione

Forte rialzo del **gas TTF** (+7,1% ieri e +11% stamani) sulla scia degli ingenti danni ai gasdotti NS1 e NS2. Sebbene i flussi di gas verso l'Europa siano nulli su tali tratte, la notizia aumenta l'incertezza alla luce dei crescenti timori su potenziali altri danni a infrastrutture europee durante il prossimo inverno. In rialzo anche il **petrolio** ieri, dopo l'indiscrezione di Reuters secondo la quale la <u>Russia</u> spingerebbe per un taglio da 1 mln b/g nella prossima riunione dell'OPEC+. Inoltre, la chiusura di alcune piattaforme *off-shore* nel Golfo del Messico a causa del passaggio dell'uragano Ian dal Golfo del Messico sta facendo calare la produzione locale (circa 11% del totale dell'area).

Azionario

Apple taglia le forniture e contribuisce a peggiorare il sentiment sui mercati

Ieri è stata ancora una seduta di ribasso per le borse europee e statunitensi con il rialzo dei rendimenti governativi che continua a pesare sul *sentiment*, penalizzando settori sensibili ai tassi come le *utility* che ieri sono risultate tra le peggiori. Oggi la giornata si apre nuovamente all'insegna delle vendite. A supportare il movimento la notizia secondo la quale <u>Apple</u> avrebbe comunicato ai propri fornitori di ridurre la produzione di componenti a causa di una domanda più debole di quanto atteso per l'Iphone 14. In questo contesto, il VIX si sta avvicinando alla soglia 35, livello intorno al sopra quest'anno sono corrisposti dei minimi locali sulle borse (una salita sopra 40 indicherebbe panico).





BEST STRATEGY EVERY TIME

ANDAMENTO PRINCIPALI INDICI DI MERCATO

TASSI DI INTERESSE	IERI	PRECEDENTE	FINE 2021	UN ANNO FA
EURIBOR 6M	1.85%	1.80%	-0.55%	-0.52%
EUR 5Y SWAP	3.15%	3.07%	0.02%	-0.18%
EUR 30Y SWAP	2.37%	2.26%	0.48%	0.48%
ITA BOT 12M	2.51%	2.43%	-0.54%	-0.51%
ITA 2Y	3.30%	3.17%	-0.07%	-0.45%
ITA 10Y	4.76%	4.56%	1.17%	0.86%
GER 10Y	2.23%	2.12%	-0.18%	-0.20%
SPREAD ITALIA-GER 10Y(pb)	253	245	135	105
US 2Y	4.28%	4.34%	0.73%	1.54%
US 10Y	3.95%	3.92%	1.51%	1.54%
OBBLIGAZIONI A SPREAD	VARIAZIONE 1 G.	VARIAZIONE YTD	SPREAD VS GOV (pb)	YIELD TO WORST
Corporate IG EUR	-0.51%	-14.6%	208	4.24%
High Yield EUR	-0.13%	-13.7%	574	8.32%
Corporate IG USD	-1.15%	-19.2%	155	5.77%
High Yield USD	-0.43%	-14.7%	526	9.63%
Obbligazioni emergenti USD	-0.98%	-24.2%	3.81%	8.04%
TASSI DI CAMBIO	IERI	PRECEDENTE	FINE 2021	UN ANNO FA
EUR/USD	0.9594	0.9609	1.137	1.168
EUR/JPY	138.9	139.1	130.9	130.3
EUR/GBP	0.894	0.899	0.841	0.863
MATERIE PRIME	IERI	VARIAZIONE	DA INIZIO ANNO	VARIAZ. 12M
Brent	86.3	2.6%	9.2%	7.4%
Oro	1627	0.2%	-11.4%	-6.6%
Bloomberg Commodity Index	109.8	-0.1%	10.7%	8.8%
INDICI AZIONARI	IERI	VARIAZIONE	DA INIZIO ANNO	VARIAZ. 12M
MSCI World	2404	-0.2%	-25.6%	-20.7%
Eurostoxx50	3329	-0.4%	-22.6%	-18.0%
Dax	12140	-0.7%	-23.6%	-20.4%
FTSEMIB	20961	-1.2%	-23.3%	-18.0%
Nas daq 100	11272	0.2%	-30.9%	-24%
S&P500	3647	-0.2%	-23.5%	-16.2%
Nikkei 225	26174	-1.5%	-9.1%	-13.3%
MSCI Emergenti	892	0.4%	-27.6%	-29.3%
Azionario Cina (Shanghai composite)	3047	-1.5%	-16.3%	-15.4%

Fonte: Infoprovider

MPS CAPIT AL SERVICES BANCA PER LE IMPRESE S.P.A.





BEST STRATEGY EVERY TIME

ORA	PAESE	EVENTO	CONS	PREC
14:30	USA	Bilancia comm. beni (Mld\$)	-89	-90,2
10:00	FIN	Rehn (BCE): discorso sulla politica monetaria		



NOTIZIE SUI TITOLI

SAIPEM – la società si è aggiudicata due nuovi contratti in Costa d'Avorio per lo sviluppo di un giacimento *offshore* di gas e petrolio dal valore complessivo di circa 1Mld€. (Fonte Reuters)

TELECOM ITALIA – Cassa Depositi e Prestiti sta preparando un'offerta preliminare per la rete fissa di Telecom Italia, mentre va avanti con il progetto di creare un unico operatore a banda larga con Open Fiber dopo le elezioni politiche di domenica. L'offerta non vincolante dovrebbe arrivare nella prima metà di ottobre, hanno detto due fonti a conoscenza della situazione, precisando che il processo decisionale è ancora in corso. (Fonte Reuters)





BEST STRATEGY EVERY TIME

MPS Capital Services - Strategy Team



Luca Mannucci Head of Market Strategy +39 335 6010081 luca.mannucci@mps.it



Vincenzo Bova Specialista Market Strategy +39 0577 209555 vincenzo.bova@mpscs.it



Carmela Pace Specialista Market Strategy +39 0577 209558 carmela.pace@mpscs.it



Alex Papi Specialista Market Strategy +39 0577 209943 alex.papi@mpscs.it



Mirko Porciatti, CFA Specialista Market Strategy +39 0577 209557 mirko.porciatti@mpscs.it

Avvertenze

Attenzione: quanto riportato costituisce una informativa predisposta dall'ufficio di Market Strategy di MPS Capital Services che potrebbe risultare non sempre in linea con altre analisi effettuate nell'ambito del Gruppo MPS.

Il presente documento ("Market Outlook" o semplicemente il "Documento") è redatto e distribuito da MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. ("MPS Capital Services") in forma elettronica ai propri Clienti. MPS Capital Services è società appartenente al Gruppo Montepaschi e intermediario autorizzato ai sensi di legge. Il Documento è indirizzato esclusivamente al destinatario e non può essere ritrodotto o insertio in archivi o stit internet o trasmesso, distribuito o comunicato a soggetti terzi diversi dall'originario destinatario in qualisvoglia forma o modo. Il Documento è destinato esclusivamente alla consultazione da parte della clientela di MPS Capital Services e viene diffuso per mera finalità informativa ed illustrativa; esso non intende in alcun modo sostituire de autonome e personali valutazioni che i singoli destinatari del Documento sono tenuti a svolgere prima della conclusione di qualsiasi operazione per conto proprio o in qualità di mandatari. Pertanto il destinatario dovrà considerare la rilevanza delle informazioni contenute nel Documento ai fini delle proprie decisioni, alla luce dei propri obiettivi di investimento, della propria esperienza, delle proprie insorse finanziarie e operative e di qualsiasi altra circostanza. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento si basano su fonti ritenute affidabili ed elaborate in buona fede alla data di redazione dello una ricerca in materia di investimenti o titoli non è, né deve essere inteso, quale offerta di vendita o acquisto di strumenti finanziari di qualsiasi tipo. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento on costituiscono una ricerca in materia di investimenti o una raccomandazione, una sollecitazione ne un'offerta, invito a offirire o messaggio promozionale finalizzato/o alla sottoscrizione alla vendita, all'acquisto, allo scambio, alla detenzione o all'essercizio di diritti relativi a prodotti e/o strumenti finanziari e/o a qualsiasi investimento in emittenti in esso eventualmente menzionati. Esse non configu

MPS CAPIT AL SERVICES BANCA PER LE IMPRESE S.P.A.